

Vercelli

LA SESIA Segui gli aggiornamenti su www.lasesia.vercelli.it

Gli organizzatori: «Lo scorso anno è stato un successo: sedersi a tavola insieme è molto importante»

Pranzo di Natale per 250 poveri

L'iniziativa si svolgerà domenica 21 al Sacro Cuore. Ci saranno pure i regali

Il pranzo di Natale per 250 poveri? Qualcuno potrebbe obiettare che forse sarebbe meglio, in un periodo di crisi come quello attuale, spendere il valore di quei pasti per scorte di viveri. Bisogna invece andare oltre. Si deve considerare l'importanza che ha il sedersi a tavola insieme a chi come te vive una condizione di indigenza, condividendo un momento di socialità, comprendendo che, purtroppo, si è in tanti. Il convivio, del resto, è nello spirito del Natale. Ecco perché per il terzo anno, Rotary Vercelli Sant'Andrea e Rotary Viverone Lago, in collaborazione con la San Vincenzo, hanno organizzato, per domenica 21 dicembre, alle 12, nelle sale dell'Istituto Sacro Cuore, il pranzo di Natale.

Alla presentazione dell'iniziativa hanno preso parte insieme a Margherita Borasio e a Cristina Bai Delleani, rispettivamente presidente dei gruppi di volontariato vincenziano e responsabile di quello della parrocchia di San Bernardo, anche Quirino Barone presidente del Rotary Vercelli Sant'Andrea, Piero Boccalatte vice presidente del Rotary Viverone Lago, Luca Platini in rappresentanza della Fondazione Banca Popolare di Novara e



Da sinistra: Luca Platini, Cristina Bai Delleani, Quirino Barone, Margherita Borasio, Piero Boccalatte. Insieme a Giorgio Delleani hanno presentato l'iniziativa al Circolo Ricreativo

Giorgio Delleani, assistente del governatore del Distretto 2031.

«Per chi non ha problemi è una cosa scontata, ma per chi non ha nulla, questo pranzo è il vero e proprio evento dell'anno - hanno spiegato Borasio e Bai Delleani -. Ci sono

molte sacche di povertà in città e nell'ambito del centro di ascolto, ci troviamo davanti il "mondo" a raccontarci di condizioni di degrado, anche estreme, di storie e vite sgangherate. Per molti è fondamentale anche l'attenzione che gli si dedica in quell'occa-

sione, al di là delle problematiche più impellenti. Quando in queste famiglie ci sono bambini, e ce ne sono - continuano - il dispiacere è maggiore: loro sono incolpevoli di quelle situazioni. Vivono in un mondo in cui per sopravvivere bisogna arrangiarsi e questo non è sicuramente un modello educativo che fa ben sperare per il futuro. Molti nuovi poveri, fino a poco tempo fa avevano un lavoro, quindi un introito che permetteva loro di pagare il mutuo, ma poi hanno perso tutto». «Ero tra quelli che credevano che un invito a pranzo valesse meno di una sporta di alimenti per una settimana - ha sottolineato Barone - ma di fronte al successo dell'edizione dello scorso anno, mi sono ricreduto: il convivio di Natale ha una funzione sociale formidabile». Ai partecipanti sarà donato inoltre un panettone e un pacco contente anche prodotti "più natalizi", rispetto alle consuete pasta e passata di pomodoro, mentre ai bambini un giocattolo.

Il pranzo è offerto da Rotary Vercelli Sant'Andrea, Rotary Viverone Lago, Fondazione Banca Popolare di Novara e AgilTek srl di Gattinara.